

CEMENTIR HOLDING S.p.A.

Roma, Corso di Francia 200
C.F. n. 00725950638 – P. IVA n. 02158501003

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori Soci,

abbiamo svolto, anche nell'esercizio 2016 l'attività di vigilanza sulla gestione prevista dalla legge e, segnatamente, dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, essendo la revisione legale di competenza della KPMG S.p.A., con la quale abbiamo mantenuto un costante rapporto, come sarà meglio specificato più avanti.

Sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio, desideriamo precisarVi quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, anche attraverso il confronto con le funzioni Internal Audit e Compliance;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio. In ordine agli elementi cognitivi acquisiti nel corso dei Consigli di Amministrazione, non risulta che gli amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla puntualità delle disposizioni impartite dalla Cementir Holding S.p.A. alle società controllate ai sensi dell'art.

114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sui lavori per la predisposizione e l'aggiornamento del piano di internal audit. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquuto, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, previsto dall'art. 16 dello Statuto, con il responsabile della funzione Internal Auditing e con il Preposto alla funzione Legale Societaria; dagli incontri avuti non sono emersi elementi suscettibili di rilievo. Il presidente del Collegio, inoltre, ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo Rischi, dove gli argomenti di cui sopra sono stati oggetto di specifico esame, del cui esito ha costantemente riferito ai Colleghi;
- abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale connesse al D. Lgs. 231/2001. Al riguardo, segnaliamo che il presidente di questo Collegio ha assistito, per quanto possibile, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza riferendo gli esiti delle stesse ai Colleghi del Collegio. Il modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 risulta, da quanto appreso dal preposto alla funzione Compliance nonché da quanto emerso nelle riunioni del Comitato Controllo Rischi, aggiornato secondo la normativa in vigore;
- il presidente del Collegio ha anche partecipato alla riunione del Comitato per le Nomine e Remunerazioni e riferito ai Colleghi delle relative conclusioni;
- abbiamo verificato e confermato l'esistenza dei requisiti di indipendenza del Collegio e degli amministratori così come disposto dal Regolamento Emittenti Consob e Codice di Autodisciplina;
- abbiamo verificato la concreta attuazione delle regole di Governo societario previste dal Codice di Autodisciplina (art. 149, c. 1, lett. c-bis), Testo Unico Finanza, nonché di quelle in materia di deliberazioni di compensi e altri benefici;

- abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Regolamento Consob dei Mercati;
- abbiamo costantemente interloquuto, anche in applicazione del disposto ex art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/98, con la Società di Revisione KPMG S.p.A. ai fini del reciproco scambio di informazioni ed opinioni, verificando il corretto utilizzo dei principi contabili e loro omogeneità ai fini del bilancio individuale e consolidato; nel corso degli incontri avuti non sono emersi fatti o situazioni che richiedano di essere menzionati nella presente relazione; ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 39/2010, abbiamo verificato il requisito di indipendenza della Società di Revisione;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate; per i rapporti con le stesse, la Società si è dotata di opportuna procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori, nelle note al bilancio, forniscono informazioni sulle operazioni infragruppo, evidenziando che tutti i rapporti intrattenuti con società controllate, collegate e con l'azionista di riferimento, sia di natura finanziaria, sia di natura commerciale, rientrano nella gestione ordinaria e sono stati regolati a normali condizioni di mercato;
- abbiamo verificato che non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione; non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c., né esposti e segnalazioni di alcun genere;
- in ordine alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo avuto specifici incontri con gli esponenti della KPMG S.p.A., per svolgere, nel rispetto dei rispettivi compiti, gli opportuni approfondimenti tecnici sulle più significative voci del documento. Ci siamo, in particolare, soffermati, con la collaborazione del CFO, sulla valutazione delle partecipazioni, in particolare quella in Cementir Italia S.p.A., decisa all'esito di impairment e di apposita consulenza redatta da un professionista incaricato da Cementir Holding S.p.A.; abbiamo seguito le acquisizioni del ramo di azienda Sacci in concordato

preventivo, da parte della Controllata Cementir Italia S.p.A. e di Compagnie des Ciments Belges da parte di Aalborg Portland Holding A/S indirettamente controllata al 100% da Cementir Holding S.p.A.;

- abbiamo, altresì, verificato, confrontandoci anche con il responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo della società, la completezza delle informazioni rese nella Relazione sulla Gestione, pervenendo al convincimento che detto documento è conforme alle indicazioni di legge e dei principi contabili di riferimento. Lo scambio di opinioni su tale documento ha ovviamente coinvolto anche la KPMG S.p.A. in ragione, in particolare, delle indicazioni di coerenza tra la predetta Relazione ed il bilancio sul quale la citata società è chiamata a pronunciarsi;
- segnaliamo che la Società di Revisione ha ricevuto, con riferimento all'esercizio 2016, i seguenti compensi per gli incarichi di revisione legale:
 - bilancio di esercizio € 32.481;
 - bilancio consolidato € 25.376;
 - revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato € 10.150;
 - sottoscrizione Modello Unico € 1.060.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, afferente l'esercizio 2016, il Collegio si è riunito cinque volte, utilizzando anche mezzi telematici. Ha assistito alle sette riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha preso parte all'assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

Sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio e dello specifico confronto con la KPMG S.p.A. riteniamo che nulla osti all'approvazione del bilancio della Cementir Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla Gestione che lo correda. Riteniamo, inoltre, condivisibile la proposta degli amministratori di coprire la perdita di € 5.880.637 facendo ricorso alla riserva di rivalutazione ex L.266/2005 e di distribuire dividendi nell'ordine di € 0,10 per azione, in totale € 15.912.000, utilizzando gli Utili portati a nuovo.

Il Collegio ha parimenti esaminato il bilancio consolidato e preso atto della favorevole opinione espressa sullo stesso dalla KPMG S.p.A..

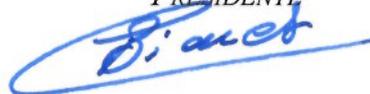
Vi segnaliamo, infine, che, con l'approvazione del bilancio 2016, scade il Collegio Sindacale e, quindi, dovete provvedere alla nomina di tale Organismo.

Roma, 27 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

PROF. CLAUDIO BIANCHI

PRESIDENTE



AVV. MARIA ASSUNTA COLUCCIA

SINDACO EFFETTIVO



AVV. GIAMPIERO TASCO

SINDACO EFFETTIVO

